

Acquisti professionali sostenibili

Bellinzona – 27.09.2012



**ACQUISTI
PROFESSIONALI
SOSTENIBILI**

QUESTIONE DI SCELTE

**(In)formazione
per enti pubblici
e aziende**

BELLINZONA
SCUOLA MEDIA II

GIOVEDÌ
27 SETTEMBRE 2012

CIEM

Con il sostegno
Ufficio federale dell'ambiente (UFAM)

Con la collaborazione



Scuola universitaria professionale
della Svizzera italiana
SUPSI

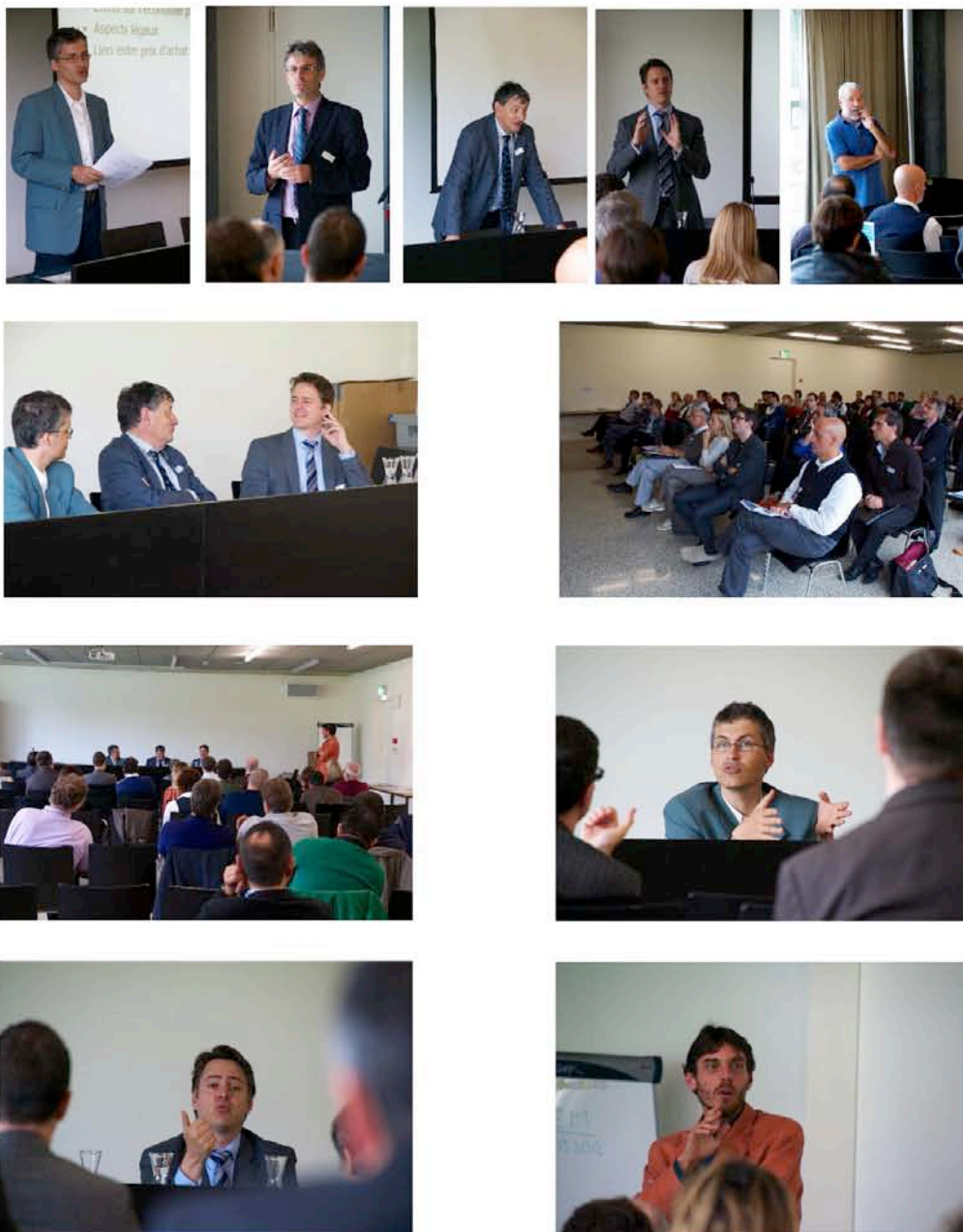
Introduzione

La giornata del 27 settembre 2012 è stata il primo evento organizzato dalla CIEM / IGÖB nella Svizzera italiana, riscontrando un forte interesse di pubblico e mediatico.

La giornata, sostenuta dall'Ufficio federale dell'ambiente (UFAM), è stata promossa dalla CIEM in collaborazione con la SUPSI, il Canton Ticino e il WWF.

A livello logistico e operativo la giornata è stata coordinata dalla Consultati SA, in particolare da Marcello Martinoni e Andrea Rezzonico. Si ringrazia il segretariato CIEM della Svizzera romanda, in particolare il Sig. Sébastien Piguet.

La comunicazione verso i partners e i media ha insistito sul fatto che la concretizzazione di uno sviluppo sostenibile comporta scelte strategiche e decisioni operative quotidiane. Inoltre si è ribadito come gli acquisti professionali sostenibili rappresentano un forte potenziale nell'orientare il mercato e il settore pubblico. In sintesi, si è sottolineato come si tratti di una questione di scelte strategiche!



Il programma

La giornata è stata strutturata in una mattina di informazione su acquisti pubblici e sostenibilità. Alla presentazione della CIEM (Communauté d'intérêt écologie et marché - www.ciem.ch), ha fatto seguito una breve esposizione del quadro legale ticinese e della politica federale in merito a questo genere di acquisti.

Il pomeriggio si è concentrato sullo sviluppo di una politica di acquisti professionali sostenibili. Dopo la presentazione sugli strumenti operativi (labels e rete di acquisti), si sono approfonditi in gruppi di lavoro tre tematiche: Gestione delle pulizie - Prodotti di cancelleria - Costruzioni e edilizia.

La concretizzazione di uno sviluppo sostenibile comporta scelte strategiche e decisioni operative quotidiane. Gli acquisti professionali sostenibili rappresentano un forte potenziale nell'orientare il mercato e il settore pubblico... è una questione di scelte!

Acquisti pubblici e sostenibilità

INFORMAZIONE

10:30	Presentazione della giornata e saluti ufficiali	Saluto del Municipio di Bellinzona Franco Gervasoni <i>Direttore SUPSI</i>
10:45	Presentazione della CIEM / IGÖB (français)	Sébastien Piguët <i>Segretario CIEM Suisse Romande</i>
11:15	Acquisti pubblici sostenibili: quadro legale ticinese	Vinicio Malfanti <i>Direttore di Divisione – Servizi Generali DT</i>
11:45	Politica federale acquisti pubblici sostenibili	Marco Fetz <i>Capo Servizio giuridico UFCL e Commissione acquisti Confederazione</i>
12:15	Dibattito	Marcello Martinoni <i>Collaboratore CIEM</i>

Pranzo – buffet

Sviluppo di una politica di acquisti professionali sostenibili

INFORMAZIONE

14:00	Strumenti: labels e rete di acquisti	Fabio Guarneri e Rudy Bächtold <i>Associazione Abitat e WWF Svizzera</i>
14:30	Presentazione lavori di gruppo	Marcello Martinoni <i>Collaboratore CIEM</i>
Pausa		
15:00	LAVORO DI GRUPPO	
	Pratica 1: Gestione delle pulizie	Davide Hess <i>SUPSI – Servizio logistica</i>
	Pratica 2: Prodotti di cancelleria	Roberto Bevacqua <i>DFE – Sezione Logistica – Area gestione</i>
	Pratica 3: Costruzioni e edilizia	Sven Canonica <i>DT - Ufficio commesse pubbliche e programmazione</i>
	Presentazione plenaria	
16:45	Chiusura della giornata	On. Paolo Beltraminelli <i>Consigliere di Stato, Direttore DSS</i>

Informazioni e iscrizioni (termine 21 settembre):
www.consultati.ch/ciem-iscrizione

Iscrizione solo al mattino o pomeriggio possibile:
Prezzo Fr. 50.- / Giornata intera: Fr. 100.-

Contatto nella Svizzera italiana:
Martinoni Marcello
091 825 38 85
infociem@consultati.ch

CIEM, Communauté d'intérêt écologie et marché - www.ciem.ch - info@ciem.ch
IGÖB, Interessengemeinschaft ökologische Beschaffung Schweiz - www.igoeb.ch - info@igoeb.ch

Partecipanti

Dalla lista dei partecipanti si denota una provenienza diversificata di attori. Hanno dimostrato interesse per la giornata di (in)formazione rappresentanti del Cantone Ticino, di Comuni (politici e tecnici), di enti para-statali (Ospedali, fondazioni, ...) e fornitori. La presenza delle aziende di fornitori, o anche di acquirenti professionisti attivi nel privato dimostra che esiste un interesse e un potenziale rispetto all'organizzazione di momenti in cui committenti e fornitori si possano incontrare.

LISTA ISCRITTI GIORNATA (IN)FORMAZIONE "ACQUISTI PROFESSIONALI SOSTENIBILI"

Aula Magna SM2 Bellinzona, 27 settembre 2012

Cognome	Nome	Istituzione
Ackermann	Manuela	Fondazione Cardiocentro Ticino
Agostinetti	Pascal	Comune di Paradiso - Ufficio tecnico
aus der Beek	Tobias	Comune di Massagno
Bächtold	Rudy	WWF Svizzera
Baig	Usman	Verdi
Balemi	Katia	Dipartimento del territorio
Barella	Raoul	Comal e Associati SA
Beltraminelli	Paolo	Consigliere di Stato - Direttore DSS
Bernasconi	Philippe	Bellinzona
Bevacqua	Roberto	Sezione Logistica - DFE
Bordoli Poggi	Cristina	SUPSI - Dipartimento formazione e apprendimento
Briccola	Mario	Città di Mendrisio UTC
Caccia	Davide	Comune Cadenazzo
Cadra	Michel	Sezione della Logistica - DF
Canonica	Sven	Ufficio commesse pubbliche e programmazione - DT
Castelletti	Maurizio	IFEC consulenze SA
Cattaneo	Fabio	Amministrazione cantonale
Ciocca	Federico	ATRE OfficeCenter SA
Clendon	Franca	Segreteria Divisione salute pubblica - DSS
Collura	Massimo	Verdi
Colombo	Giovanna	-
Colombo	Silvia	SUPSI
Consonni	Alberto	CSC Impresa Costruzioni SA
Crugnola	Paolo	DECS - Centro formazione enti locali
Delcò	Monica	Sezione delle logistica
Dell'Agnese	Carlo	Sezione della Logistica - DF
Della Casa	Roberto	Comune di Stabio
Della Santa	Ettore	Fondazione Diamante
Duca	Claudio	Ascona
Fattibene	Claudio	Schindler Elettronica SA
Ferrari	Massimo	Studio d'ingegneria Bonalumi e Ferrari SA
Fetz	Marco	Ufficio federale costruzioni e logistica
Genovese	Roberto	Dallmayr Automaten-Service (Ticino) SA
Gervasoni	Fabio	Municipio della Città di Bellinzona
Gervasoni	Franco	SUPSI - Direzione
Ghielmini	Fiorenzo	Comune di Savosa
Gianini	Sergio	Comune di Vacallo
Guarnieri	Fabio	Associazione Abitat

LISTA ISCRITTI GIORNATA (IN)FORMAZIONE "ACQUISTI PROFESSIONALI SOSTENIBILI"
Aula Magna SM2 Bellinzona, 27 settembre 2012

Cognome	Nome	Istituzione
Guidotti	Fabrizio	Sezione protezione aria, acqua e suolo
Hess	Davide	SUPSI - Servizio logistica
Iacobucci	Domenico	SUPSI - Logistica
Kalbermatten	Kevin	Comune di Minusio
Laquale	Raffaele	Servizio centrale acquisti EOC
Largader	Cristina	Fondazione Cardiocentro Ticino
Leggeri	Carlo	Ente Ospedaliero Cantonale
Leuenberger	Mara	ATRE OfficeCenter SA
Maffioli	Piero	Fondazione Orchidea
Malfanti	Vinicio	Servizi Generali - DT
Marchesi	Davide	Municipio di Capriasca
Martinez-Bibbo	Vanesa	Fondazione Cardiocentro Ticino
Martinoni	Marcello	CIEM
Marzano	Guido	Cantone Ticino
Minotti	Paolo Camillo	STAN (Società Ticinese per l'Arte e la Natura)
Nadalin	Mariacarla	Municipio di Bioggio
Naiaretti	Claudio	Proyecto
Parvex	François	SEREC
Pawlowski	Gian Pietro	Comune del Gambarogno
Petraglia	Massimiliano	Fondazione Cardiocentro Ticino
Piguet	Sébastien	CIEM
Plebani	Gianfranco	Morbio Inferiore - Ufficio tecnico comunale
Polti	Steve	Sezione della Logistica - DF
Rezzonico	Andrea	Consultati SA
Sabatini	Lisa	Fondazione Diamante
Sasu	Ivan	Consultati SA
Tettamanti	Mauro	Municipio di Bellinzona
Tschudi	Moreno	Belloli SA
Vacalli	Daniele	Radiotelevisione svizzera di lingua italiana - RSI
Venanzoni	Eveline	Ufficio federale ambiente UFAM

Contenuti

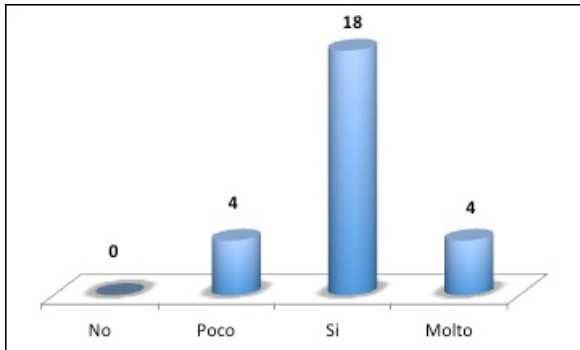
Il Direttore della SUPSI, Franco Gervasoni, ha sottolineato il ruolo della formazione nell'orientare i professionisti verso una maggiore sostenibilità. La gestione di uno stabile costa fino a cinque volte di più della sua costruzione, quindi fin dalla fase di progettazione si dovrebbe pensare "sostenibile". E purtroppo non sempre è il caso. Marco Fetz, dell'Ufficio federale della logistica e delle costruzioni, ha presentato il quadro legale Svizzero, mentre Vinicio Malfanti ha presentato l'evoluzione del diritto cantonale in materia di commesse pubbliche. Entrambi hanno insistito sul fatto che le leggi definiscono una procedura, spetta al committente saper definire che vuole acquistare un prodotto sostenibile. Si tratta di una questione di scelte, come cita anche il sottotitolo della giornata. Sébastien Piguet, segretario della CIEM, ha illustrato l'importanza della formazione e della sensibilizzazione degli acquirenti pubblici, relativi ad aspetti tecnici o legali. In Svizzera gli enti pubblici spendono ogni anno per acquisti vari 35 miliardi di franchi. Una fetta di mercato importante, che se fosse maggiormente orientata alla sostenibilità porterebbe concreti benefici all'ambiente e alla società.

Il pomeriggio è stato occasione per un confronto tra esperienze concrete in tre gruppi separati, mettendo in luce l'esigenza di approfondire gli aspetti pratici legati alle diverse procedure e specifiche tecniche. I gruppi di lavoro pomeridiani hanno affrontato la gestione delle pulizie, i prodotti di cancelleria e il settore delle costruzioni e dell'edilizia.

Valutazione dei partecipanti

Per valutare l'esito della giornata è stato chiesto ai partecipanti di compilare un questionario. Il tasso di rispondenza è stato buono, con poco meno della metà dei partecipanti che hanno risposto (n=27). Di seguito una breve sintesi.

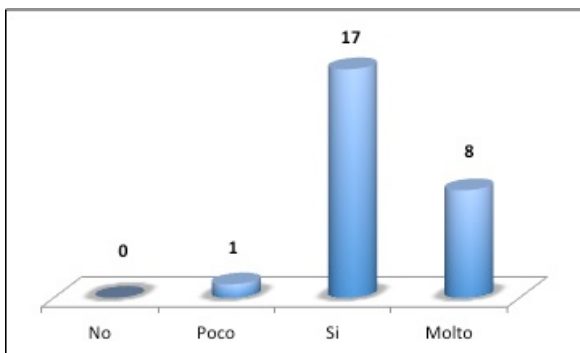
Soddisfazione della giornata e degli atelier



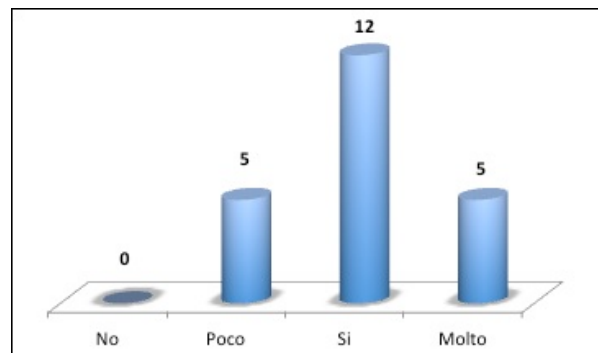
Soddisfazione complessiva della giornata (n=26)

Dai questionari ricevuti, risulta che globalmente i partecipanti si ritengono soddisfatti della giornata, sia a livello d'interesse generale per la tematica degli acquisti professionali sostenibili, sia verso gli atelier proposti nel pomeriggio.

L'atelier che ha destato più interesse (dal numero di partecipanti) è stato "Prodotti di cancelleria" (9 iscritti), seguito da "Costruzioni e edilizia" (7) e "Gestione delle pulizie" (6).

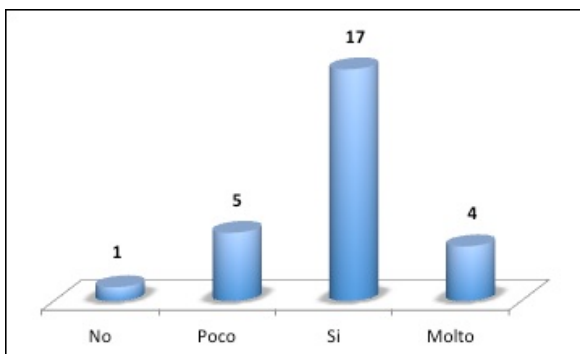


Considera il programma della giornata interessante (n=26)



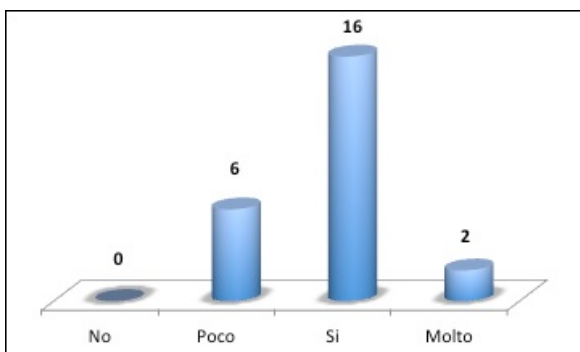
Soddisfazione rispetto all'atelier pomeridiano (n=22)

Applicabilità, conoscenze e competenze

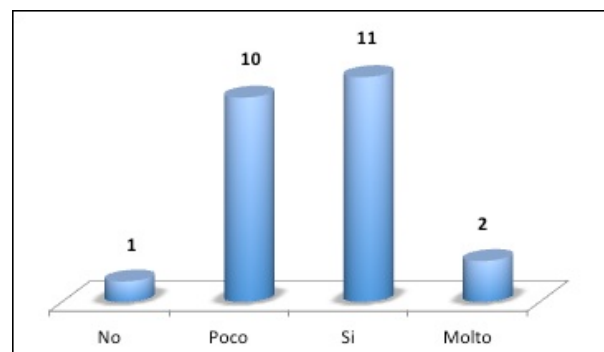


I temi trattati sono applicabili e utili sul lavoro quotidiano? (n=27)

Se da una parte risulta che generalmente i temi proposti sono utili e applicabili al lavoro quotidiano e che 2/3 dei risponditori hanno potuto acquisire nuove conoscenze riguardo il quadro legale ticinese e federale (possibilità e obblighi), dall'altra quasi la metà ritiene di aver acquisito poche competenze pratiche relative agli strumenti utili per implementare acquisti sostenibili (vedere paragrafo Approfondimenti e sviluppi futuri).

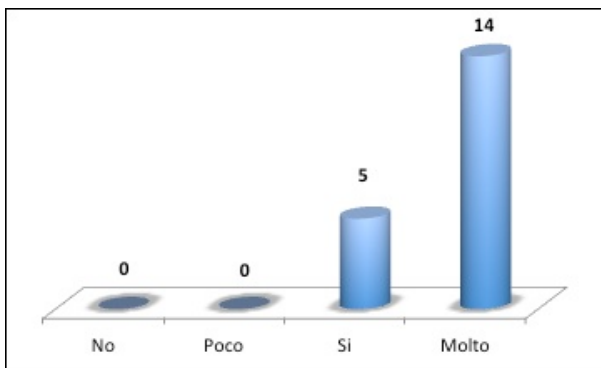


La giornata le ha permesso di acquisire conoscenze relative al quadro legale ticinese e federale (n=24)



La giornata ha permesso di acquisire competenze pratiche relative agli strumenti (n=24)

Catering



È soddisfatto della qualità del pranzo e del servizio catering (n=19)

Per il buffet della pausa pranzo e caffè ci si è voluti indirizzare verso un servizio catering attento sia alla provenienza locale e stagionale delle pietanze servite sia alla componente sociale con funzione integrativa, facendo capo al Laboratorio "Al Ronchetto" della Fondazione Diamante.

I partecipanti hanno tutti apprezzato la qualità del servizio offerto.

Approfondimenti e sviluppi futuri

Quasi la metà dei partecipanti ha segnalato la necessità di ulteriori approfondimenti, come alcuni punti che si desideravano veder trattati durante la giornata ma anche spunti per incontri futuri.

Per esempio, è emersa la richiesta di maggiori informazioni operative sugli acquisti sostenibili, anche per quanto concerne il quadro legale ticinese e federale (appalti, delibere e Comuni) come pure approfondimenti relativi ai singoli temi e agli strumenti pratici (labels, valutazioni, ...).

Quasi tutti reputano molto positivo lo scambio di esperienze con i partecipanti avuto durante la giornata, ma è comunque emerso il bisogno di sentire di più le altre esperienze.

C'è anche chi chiede di organizzare incontri di settore (es.: Comuni, ospedali...) e di diversificare tra imprese pubbliche e ditte private, con maggiori informazioni per il punto di vista delle aziende private.

Oltre a ciò sono pervenute richieste di organizzare incontri di sensibilizzazione della popolazione al tema della decrescita, come pure sugli acquisti attenti al rispetto dei costi e della salvaguardia ambientale, oppure una giornata dedicata specificatamente agli acquisti informatici.

Per concludere, rispetto alle proprie aspettative la maggior parte (20) hanno reputato la giornata adatta, mentre per 4 è risultata troppo semplice.

Conclusioni e prospettive

Per poter “cambiare rotta” è necessario un cambiamento di mentalità, come più volte ribadito dagli oratori. Esistono strumenti concreti da applicare e buoni esempi da seguire.

In conclusione della giornata si è ribadita la necessità di favorire maggiormente il dialogo sull’innovativo tema degli acquisti sostenibili tra committenti e fornitori. Sostenibilità è profitto non fanno forse rima, ma possono andare a braccetto.

Sarà importante sondare l’interesse di alcuni partecipanti di aderire alla CIEM, in modo da poter costituire un nucleo a livello regionale che possa farsi in futuro promotore di altre iniziative.

Anche la valutazione ha mostrato un interesse per le tematiche affrontate, e una richiesta di ulteriori approfondimenti. In futuro, attraverso le giuste alleanze e collaborazioni, crediamo sarà possibile sviluppare il lavoro di sensibilizzazione, informazione e formazione sulla tematica degli acquisti professionali sostenibili anche nella Svizzera Italiana.

Allegati

- Sondaggio di valutazione finale
- Rassegna stampa

Sondaggio di valutazione finale

Valutazione della giornata di (in)formazione CIEM "Acquisti professionali sostenibili" del 27 settembre 2012



	No	Poco	Si	Molto
Considera il programma della giornata interessante ?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Sarebbero stati necessari ulteriori approfondimenti ?	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	

Se sì, quali?

Soddisfazione complessiva rispetto alla giornata	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
--	--------------------------	--------------------------	--------------------------	--------------------------

Suggerimenti/osservazioni?

Soddisfazione rispetto all' <i>atelier</i> pomeridiano (se seguito)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
---	--------------------------	--------------------------	--------------------------	--------------------------

Suggerimenti/osservazioni?

I temi trattati sono applicabili e utili nel suo lavoro quotidiano?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
---	--------------------------	--------------------------	--------------------------	--------------------------

Reputa positivi i momenti di scambio di esperienze con i partecipanti	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
---	--------------------------	--------------------------	--------------------------	--------------------------

Suggerimenti/osservazioni?

Si sente soddisfatto della qualità del pranzo e del servizio catering	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
---	--------------------------	--------------------------	--------------------------	--------------------------

Suggerimenti/osservazioni?

La giornata le ha permesso di acquisire conoscenze relative al quadro legale ticinese e federale: possibilità e obblighi	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
--	--------------------------	--------------------------	--------------------------	--------------------------

La giornata le ha permesso di acquisire competenze pratiche relative agli strumenti utili per implementare acquisti sostenibili	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
---	--------------------------	--------------------------	--------------------------	--------------------------

Atelier cui ha partecipato :

1. Gestione delle pulizie 2. Prodotti di cancelleria 3. Costruzioni e edilizia Nessuno

Rispetto alle sue aspettative la giornata di (in)formazione è stata:

- troppo semplice adatta troppo complicata

La sua funzione/attività professionale:

Quali temi vorreste veder trattati in future giornate simili nella Svizzera italiana

.....
.....
.....

GRAZIE PER LA COLLABORAZIONE !

Rassegna stampa

Se sostenibile fa rima con profitto

Con acquisti professionali mirati è possibile unire il business al rispetto dell'ambiente e della società

Bellinzona – Conciliare profitto e sviluppo sostenibile. Business e rispetto dell'ambiente e della società in cui viviamo. Una sfida non impossibile, ma sicuramente difficile. Anche perché chi produce secondo i canoni della cosiddetta 'green economy' fatica talvolta a ritagliarsi un'importante fetta di clientela. Viceversa, chi intende puntare sul sostenibile non sempre trova chi è in grado di vendere tali prodotti. Manca insomma il 'trait d'union' tra domanda e offerta. E per questo motivo è importante puntare sulla formazione e sulla sensibilizzazione di aziende ed enti pubblici. Per esempio con l'appuntamento di domani a Bellinzona (Cfr. box a lato) intitolato 'Acquisti professionali sostenibili - Questione di scelte'.

Quando si parla di 'green economy' e in particolare di acquisti professionali sostenibili «capita spesso che il gatto si morda la coda», spiega il rappresentante della Ciem in Ticino **Marcello Martinoni**. In che senso? «Ogni tanto – precisa Martinoni – il mercato non è in grado di offrire prodotti di un certo tipo, oppure li offre solamente a prezzi esorbitanti». Diventa quindi difficile rifornirsi di beni attenti all'ambiente. Al contempo però «se si

chiede al fornitore perché non inserisce nella sua gamma una serie di prodotti sostenibili, ci si sente rispondere 'tanto non li vendo, non li chiedono mai'». Una sorta di circolo vizioso, verrebbe da dire. Come uscirne? «È importante procedere con un'opera di sensibilizzazione, in modo che si assista a un cambio culturale». L'obiettivo, continua il rappresentante della Ciem, è che in futuro «chi acquista faccia determinate richieste» sostenibili, così che chi produce sia portato a offrire una gamma di beni che rientrano nei canoni della 'green economy'. D'altronde, gli esempi non mancano: «A Zurigo – racconta Martinoni – la polizia ha pubblicato un bando di concorso per le nuove divise, nel quale si chiedeva esplicitamente che fossero in cotone 'fair trade'». In tal modo non solo gli agenti indossano uniformi ecosostenibili, «ma esiste ora in Svizzera un'azienda in grado di produrre indumenti di questo tipo». Si tratta quindi di far combaciare domanda e offerta, «creando un contesto economico in cui tutti siano attenti al tema della sostenibilità»; chi compra e chi vende, per dirla in parole povere, devono dunque «potersi incontrare». E dar vita a un business ecologico e sostenibile.



Opportunità da cogliere

'Opportunità per i servizi e per il commercio'

Di 'green economy' e di 'cleantech' – ovvero il modo di coniugare profitti e sviluppo sostenibile – si parla da tempo. E pure la Confederazione si è mossa in questo senso. Anche in Ticino si aprono dunque nuove opportunità di business. Nel settore secondario, rileva Martinoni, «l'industria ticinese è molto orientata all'export e opera in settori di nicchia, dove strategie di sostenibilità sono da sviluppare caso per caso». Molte sono invece le opportunità esistenti «per i rivenditori e, dunque, chi è attivo nei servizi e nel commercio. In questi campi potrebbero aprirsi interessanti possibilità». Occorre però puntare «sulla formazione – sottolinea il rappresentante della Ciem –. È importante acquisire determinate competenze, grazie alle quali sarebbe possibile invertire certe tendenze». Come? Da un lato «avvicinandosi a enti che stanno promuovendo iniziative in questo senso», d'altra parte «informandosi e partecipando alle numerose iniziative a livello federale legate al cleantech». Due modi per inserirsi «in una rete di imprenditori o enti pubblici innovativi» e in grado di coniugare la sostenibilità al profitto. **POL**

L'evento a Bellinzona

Bellinzona – Lo sviluppo sostenibile passa anche da acquisti professionali mirati, i quali «rappresentano un forte potenziale nell'orientare il mercato e il settore pubblico». E per questo motivo saranno argomento di una giornata organizzata dalla Ciem (la Communauté d'intérêt écologie et marché) domani, giovedì 27 settembre, dalle 10.30 alla Scuola media 2 di Bellinzona. Alla presentazione della Ciem seguirà «una breve esposizione del quadro legale ticinese e della politica federale in merito a questo genere di acquisti». Il pomeriggio ci si concentrerà invece «sullo sviluppo di una politica di acquisti professionali sostenibili» in vari ambiti. L'evento, si legge nell'invito, è aperto a tutti e in particolare indirizzato ai «rappresentanti cantonali e comunali, politici e funzionari (segretari e uffici tecnici), come pure i professionisti attivi nei settori degli acquisti e della logistica. È gradita l'iscrizione al sito www.consultati.ch/ciem-iscrizione.

Acquisti sostenibili

Molte famiglie considerano la sostenibilità come elemento nelle loro scelte di acquisto. Ma una quota altrettanto importante degli acquisti è operata dalle aziende e dalle istituzioni pubbliche.

Molto è stato fatto per sensibilizzare il singolo consumatore a compiere acquisti secondo i principi dello sviluppo sostenibile. Ma una parte importante degli acquisti è effettuata dalle aziende e dalle amministrazioni pubbliche. Lo stesso approccio dovrebbe essere quindi intensificato, soprattutto a sud delle Alpi, nei loro confronti.

Per operare in questa direzione la Ciem (Comunità di interesse ecologia e mercato, www.ciem.ch) sta organizzando una giornata informativa sugli acquisti professionali sostenibili (vedi box), sostenuta dall'Ufficio federale dell'ambiente (Ufam) e promossa in collaborazione con la Supsi, il Canton Ticino e il Wwf. «Il concetto di sviluppo sostenibile si trasforma in concreto in scelte strategiche e decisioni operative quotidiane. In quest'ottica gli acquisti professionali sostenibili presentano un forte potenziale, capace di riorientare il mercato e il settore pubblico», spiega Marcello Martinoni, rappresentante per la Svizzera italiana della Ciem e titolare della Consultati, società di Taverne che svolge consulenze per enti pubblici e aziende, in particolare nell'ottica della sostenibilità.

Quando si parla di acquisti professionali si fa riferimento ad una vasta gamma di prodotti e servizi: per esempio l'acquisto di materiale di cancelleria, per le scuole, per i servizi urbani, di mobilio per l'ufficio, di computer, di stampanti, di fotocopiatrici, di prodotti alimentari per le mense, di corrente elettrica, ecc. In questo campo significativo è il ruolo del settore pubblico: in Svizzera ogni anno il 17% circa degli acquisti di beni e servizi sono infatti effettuati da Confederazione, Cantoni e Comuni. «Per questo è importante che le istituzioni pubbliche, per quanto è possibile, diano

l'esempio», sottolinea Martinoni, «introducendo il criterio della sostenibilità negli acquisti è possibile raggiungere diversi obiettivi: riduzione del consumo delle risorse, aumento dell'efficienza energetica, diminuzione delle emissioni inquinanti, ma anche promozione del rispetto dei diritti dei lavoratori (per esempio attraverso i prodotti del commercio equo e solidale), sensibilizzazione dei cittadini e indirettamente anche un miglioramento dell'immagine dell'ente pubblico o dell'azienda».

La Ciem è un'associazione senza scopo di lucro, creata vent'anni fa, che vuole



offrire alle istituzioni pubbliche e alle imprese private una piattaforma per informarsi e orientarsi. I membri della Ciem possono avvalersi in particolare di uno scambio di informazioni e di esperienze tra professionisti dell'acquisto, di un aggiornamento sui più recenti sviluppi legislativi, sui prodotti e sui metodi di valutazione in Svizzera e in Europa, e di indicazioni su come è possibile armonizzare i criteri d'acquisto sostenibili, conquistando così maggiore peso sul mercato nei confronti dei fornitori.

L'obiettivo della giornata informativa (ci si può iscrivere via web: www.consultati.ch/ciem-iscrizione) è anche far conoscere l'associazione in Ticino. A sud delle Alpi infatti la Ciem ha un solo socio: la Sezione della logistica del Can-

Marcello Martinoni, rappresentante per la Svizzera italiana della Ciem e titolare della Consultati.

A Bellinzona una giornata informativa

La giornata informativa dedicata agli acquisti professionali sostenibili si svolgerà il prossimo 27 settembre, dalle 10.30 alle 17.30, presso la Scuola media 2 di Bellinzona.

Al mattino si introdurrà il tema degli acquisti sostenibili, con particolare riferimento alle esigenze legali poste al settore pubblico, e saranno presentate le ultime novità e le 'best practices' del settore a livello svizzero. Il pomeriggio prevede invece un 'learning by doing', con presentazione degli strumenti operativi e approfondimento pratico in gruppi di lavoro in una delle tre grandi aree: gestione delle pulizie, prodotti di cancelleria, costruzioni ed edilizia. Una valutazione finale su bisogni e prospettive future concluderà la giornata, permettendo ai partecipanti di implementare una politica di acquisti professionali al passo coi tempi ed operare al meglio nel proprio specifico settore.

La giornata è aperta a tutti gli interessati, in particolare ai responsabili degli acquisti e della logistica e ai rappresentanti cantonali e comunali (segretari, responsabili di uffici tecnici e politici).

Per informazioni e iscrizioni:

Marcello Martinoni

tel. 091 825 38 85

infociem@consultati.ch

www.consultati.ch/ciem

lità di abbassare i prezzi costituendo delle centrali di acquisto che servano per esempio diversi Comuni di piccole dimensioni. «È quanto hanno sviluppato dal 1998 in Austria 96 Comuni del Vorarlberg, che in questo modo hanno anche potuto dotarsi di personale con competenze specializzate per potersi orientare tra i diversi prodotti e marchi, operazione che per un neofita è tutt'altro che semplice», sottolinea Martinoni, «sarebbe inoltre opportuno che, nel caso dei bandi di concorso per le commesse pubbliche, tra i vari criteri adottati per l'aggiudicazione della migliore offerta ve-

nissero anche introdotti dei criteri ecologici (per esempio facendo in modo che si riducano i chilometri che le merci devono percorrere per giungere a destinazione) o sociali, per esempio valorizzando prodotti del commercio equo e solidale. Esistono già diversi esempi di Comuni a livello europeo (Kolding in Danimarca, per esempio) che hanno elaborato dei regolamenti interni in base ai quali qualsiasi acquisto effettuato deve sottostare alla logica della sostenibilità. Si tratta di fare il primo passo».

Marzio Molinari

Ticino Management
Giugno 2012

tone. «Nei contatti preliminari che ho potuto avviare parlando con amministratori locali o con la Camera di commercio ho comunque riscontrato un certo interesse per l'argomento», rileva Martinoni. Uno degli ostacoli all'adozione della sostenibilità quale criterio negli acquisti è l'idea che il prodotto sostenibile sia sempre più caro. «Il prezzo d'acquisto preso come elemento a sé stante può essere leggermente superiore, ma l'insieme dei costi diretti e indiretti si rivela quasi sempre inferiore», fa notare Martinoni, «spesso si tratta di prodotti con una durata di vita maggiore, che consumano meno energia e più facili da smaltire come rifiuti». Esiste poi la possibi-

Acquisti sostenibili, seminario

Quadro legale e prospettive in una giornata di studio

Acquisti professionali sostenibili: se ne parlerà giovedì 24 maggio in occasione di una giornata informativa e formativa destinata in particolare ai rappresentanti cantonali e comunali, a politici e funzionari (segretari e uffici tecnici) così come ai professionisti attivi nei settori degli acquisti e della logistica (la manifestazione è comunque aperta a tutti gli interessati). I lavori si terranno a Bellinzona, alla Scuola media 2, con inizio alle 10.30. Sostenuta dall'Ufficio federale dell'ambiente, la giornata è promossa dalla Ciem, la Communauté d'intérêt écologie et marché, in collaborazione con la Supsi, il Cantone e il Wwf.

La concretizzazione di uno sviluppo sostenibile, spiegano gli organizzatori in una nota, comporta "scelte strategiche e decisioni operative quotidiane". Gli acquisti professionali sostenibili "rappresentano un forte potenziale nell'orientare il mercato e il settore pubblico: si

tratta di una questione di scelte strategiche". Il programma della giornata del 24 maggio prevede al mattino una serie di relazioni su acquisti pubblici e sostenibilità. Alla presentazione della Ciem, seguiranno una breve esposizione del quadro legale ticinese e la presentazione "di buone pratiche e stato dell'arte a livello svizzero". Nel pomeriggio ci si concentrerà invece sullo sviluppo di una politica di acquisti professionali sostenibili. Dopo una presentazione sugli strumenti operativi (label e rete di acquisti), si approfondiranno in gruppi di lavoro tre tematiche: gestione delle pulizie, prodotti di cancelleria, costruzioni ed edilizia. Il seminario si concluderà con una valutazione su bisogni e prospettive.

Sono intanto aperte le iscrizioni a questa giornata di (in)formazione per enti pubblici e aziende. Per ulteriori informazioni e iscrizioni: www.consultati.ch/ciem-iscrizione.

NOTIZIEFLASH

GIORNATA A BELLINZONA

**Acquisti professionali
e sostenibili**

■ Sono aperte le iscrizioni alla giornata di (in)formazione per enti pubblici ed aziende che si terrà a Bellinzona il 24 maggio sugli «Acquisti professionali sostenibili». L'evento è aperto a tutti, in particolare ai rappresentanti cantonali e comunali, politici e funzionari, e ai responsabili degli acquisti e della logistica. Informazioni: www.consultati.ch/ciem-iscrizione.

in breve

ISCRIZIONI AL CORSO DEL 24 MAGGIO

Acquisti sostenibili

Sono aperte le iscrizioni alla giornata di (in)formazione per enti pubblici ed aziende che si terrà a Bellinzona il prossimo 24 maggio sugli "Acquisti professionali sostenibili", un settore innovativo, socialmente responsabile, ambientalmente compatibile ed economicamente vantaggioso. L'evento è aperto a tutti, in particolare ai rappresentanti cantonali e comunali, politici e funzionari. Per info: www.consultati.ch/ciem-iscrizione.

Interventi radiofonici

Mille voci – ReteUno, 10 maggio 2012

Acquisti professionali sostenibili

Servizio ReteUno, Mille voci, del 10 maggio 2012

<http://reteuno.rsi.ch/home/networks/reteuno/mille voci/2012/05/08/Acquisti-sostenibili.html>

Quando si parla di acquisti responsabili e – come si usa dire – sostenibili si pensa prevalentemente a comportamenti individuali. Ciascuno di noi può – se vuole – contribuire a un minore inquinamento ambientale comprando, in privato, beni e servizi a basso impatto ecologico, stimolando nel contempo una domanda economica virtuosa. Ma che ne è di enti pubblici e aziende con i quali tutti noi abbiamo a che fare quotidianamente? I "grandi" consumatori di beni e servizi per uso professionale come possono acquistare con un minore impatto ecologico e garantire al contempo un beneficio sociale dalle positive ricadute economiche? Si può conciliare la sostenibilità con l'efficienza e il risparmio (per gli enti pubblici) e la sostenibilità con il profitto (per le aziende)? Sembra una quadratura del cerchio difficile da realizzare, ma non impossibile. [La Comunità d'Interessi Acquisti Sostenibili](#) dedica una giornata di riflessione il prossimo 24 maggio dal titolo: "Acquisti sostenibili, questione di scelte". Scelte, appunto, che possono contribuire a una maggiore eco-sostenibilità collettiva e non solo individuale.

Sono intervenuti:

Marcello Martinoni, rappresentante dell'Associazione svizzera Comunità d'Interessi Acquisti sostenibili;

Fabio Guarneri, membro del WWF svizzero, consulente e esperto di certificazioni aziendali;

Gastone Farolfi, responsabile export Chocolat Stella SA;

Claudio Fattibene, presidente dell'[Associazione Procure.ch](#).

Effetto Terra – ReteUno, 21 maggio 2012

Spese Ecosostenibili

Servizio ReteUno, Effetto Terra, del 21 maggio 2012

<http://reteuno.rsi.ch/home/networks/reteuno/Effetto-terra/2012/05/11/GAS.html>

Ancora ospite Marcello Martinoni, stavolta per un discorso su acquisti ecosolidali, incentrati sulla scuola principalmente.

Elisa Orlandotti, di Intergas milanese, racconta di Gruppi d'Acquisto Solidali e modi d'uso.